



laboratorio d'arte
palazzo delle esposizioni



Petrit Halilaj
Foto di Karim El Maktafi

Alvaro Urbano
Foto di Lourdes Cabrera

per
attività
ragazzi

PETRIT
HALILAJ
ALVARO
URBANO

In uno dei due scaloni che portano al secondo piano di Palazzo delle Esposizioni incontriamo l'opera di Petrit Halilaj e Alvaro Urbano. La gigantesca installazione di fiori trasforma uno spazio di passaggio in un luogo magico, fiabesco e protettivo. È un racconto dell'amore tra i due artisti, compagni nel lavoro e nella vita, un omaggio alla loro unione e alla loro promessa di cura e rispetto.



Percorrendo la scalinata, all'angolo del pianerottolo, troviamo due grandi fiori di colore azzurro vivace, con il centro giallo. Sono dei "non ti scordar di me" conosciuti anche con il nome di talco celeste, orecchie di topo o vaniglia selvatica. Il significato di questi fiori è legato a una leggenda austriaca, secondo cui due innamorati che passeggiavano lungo la riva del Danubio scambiandosi tenerezze, rimasero così affascinati dalla loro presenza che uno di loro cadde nel tentativo di raccogliarli. Trasportato via dalla corrente gridò "non ti scordar di me"! Per questo, ancora oggi, nel linguaggio dei fiori indicano fedeltà e amore eterno.

Particolare
dell'installazione,
Foto DSL Studio

Osservandoli da vicino ci sentiamo piccoli come un insetto o un altro elemento naturale, diverso e fragile come lo sono i fiori, le piante, le api e tutti gli esseri viventi del pianeta. Gli artisti sembrano dirci che siamo tutti parte dello stesso mondo e che la nostra unicità è il dono più prezioso che abbiamo.

Proseguendo sulla scalinata con il naso all'insù si arriva al di sotto di un enorme giglio rovesciato con i petali chiari, carnosì, sfumati di rosa. Il giglio, originario dei Balcani come Petrit Halilaj, simboleggia purezza e nobiltà d'animo. Si regala spesso in occasione di anniversari e promesse di matrimonio. La posizione e la sua grandezza permettono di sbirciare all'interno e scoprire ogni dettaglio.

I fiori sono realizzati con tela dipinta e filo metallico. La struttura è leggera e sottile, su di essa le tele sono fissate con piccole cuciture.

Alla fine della scalinata ci attende un fiore di melograno rosa intenso. Secondo antiche tradizioni i suoi petali sottili e grinzosi si sparpagliano per benedire gli sposi e la loro casa, come buon auspicio. Il frutto si associa da sempre alla fecondità, alla fortuna

Particolare
dell'installazione.
Foto DSL Studio



e anche alla fratellanza, poiché i suoi grani sono abbondanti e stretti tra loro.

Attraverso i fiori i due artisti ci parlano di vita e di relazioni.

La vicenda personale della coppia si intreccia con le storie collettive nazionali: Halilaj proviene dal Kosovo, un paese che non riconosce le unioni omosessuali, cioè tra persone dello stesso sesso. Urbano viene invece dalla Spagna, un paese che non riconosce l'indipendenza del Kosovo. Questo doppio rifiuto non indebolisce l'unione dei due artisti, al contrario, celebra la grandezza e la forza del loro amore.



Percorso animato in mostra *Fuori Tutto!*
Foto di Francesco Iovine

Invia una foto del tuo lavoro
al nostro indirizzo e-mail
laboratoriodarte@palaexpo.it
verrà pubblicata sulla pagina
Dacci un segno del sito
www.palazzoesposizione.it

Per conoscere bene un fiore bisogna osservarlo con attenzione. Fatti accompagnare dal fioraio più vicino e prenditi il tempo per scegliere due o tre fiori freschi. Chiedi al venditore il nome di ciascun fiore e un aneddoto legato al nome o al significato nel linguaggio dei fiori. Puoi portare con te foglio e matita per prendere nota oppure direttamente tre copie della scheda stampabile all'ultima pagina.

Una volta a casa inizia l'osservazione, un fiore per volta. Guardalo da vicino (dall'alto, dal basso, di profilo) anche con l'aiuto di una lente d'ingrandimento. Senti il suo odore, a cosa ti fa pensare? Conta il numero di petali che formano la corolla. Tocca delicatamente ogni sua parte per sentire la consistenza.

Esiste una grande varietà di forme e colori nei fiori, eppure sono composti tutti dalle stesse parti: il peduncolo, i sepal, i petali, gli stami, le antere, il pistillo, l'ovario, lo stimma. Per scoprire la funzione di ogni componente puoi fare una ricerca. I fiori sono usati spesso per abbellire la casa o decorare la tavola ma è bene ricordare che sono esseri viventi, organismi complessi, grazie ai quali le piante si riproducono e gli insetti si nutrono.

Ora prova a copiare un fiore dal vero, rappresentando nel modo più fedele possibile ciò che osservi. Per copiare, occorre passare dal semplice guardare al vedere! In questo senso il disegno è da sempre un importante strumento di analisi e conoscenza. Avere il fiore vero di fronte sarà d'aiuto per cogliere le proporzioni e le relazioni tra le parti, e per fare un disegno diverso, fuori dagli stereotipi.

ora prova tu!

disegno dal vero

nome scientifico

nome comune

famiglia

habitat e origine

colore e forma dei petali

aneddoti e curiosità